

PIANO STRATEGICO 2017-2019 (ATENE0)		Dipartimento di BENI CULTURALI E AMBIENTALI							TARGET Valori soglia da raggiungere				
OB STRATEGICO COD.	OBIETTIVO STRATEGICO O ATENE0	OBIETTIVO STRATEGICO DIPARTIMENTO	OBIETTIVO CODICE	RISORSE ASSEGNATE BUDGET 2018	AZIONI	Anni 1-2-3	INDICATORE	Target 2018	Target 2019	Target 2020	esito del monitoraggio 2018	esito del monitoraggio 2019	
	Dare visibilità sociale e accesso aperto ai risultati della ricerca verso la comunità scientifica e verso la società in coerenza con le linee guida LERU e con la missione dell'università pubblica		RIC1.1	VEDI NOTA SPAZIO SOTTOSTANTE	incentivare l'open access il sostegno alle proprie riviste gold anche come luogo di eventuale pubblicazione dei contributi scientifici dei membri del Dipartimento. Attraverso un sostegno economico alle riviste ricordate, è necessario incoraggiare la nascita e lo sviluppo di altri progetti editoriali di simile natura.	3						Nel corso dell'anno 2019 il dipartimento ha mantenuto una costante attenzione nei confronti del gold open access, discutendone nell'ambito della annuale Giornata della ricerca e incoraggiandone l'utilizzo all'interno dei piani di ricerca legati a iniziative personali. L'azione di sensibilizzazione ha avuto un diretto riscontro sull'aumento delle pubblicazioni in open access registrata in Air rispetto agli anni precedenti. Come si riscontra dai dati di ateneo messi a disposizione per l'indicatore strategico RIC_5 DIP, il dipartimento è passato da una percentuale di pubblicazioni open access gold e green di 12,74 % nel 2017 a una percentuale di 15,66% nel 2018 e a una percentuale del 25% nel 2019, con 27 pubblicazioni open access su 108 totali.	
	Dare visibilità sociale e accesso aperto ai risultati della ricerca verso la comunità scientifica e verso la società in coerenza con le linee guida LERU e con la missione dell'università pubblica		RIC1.2		Intraprendere iniziative di supporto alla pubblicazione ad accesso aperto rivolte a tutti i colleghi del Dipartimento attraverso incontri e informazioni dirette.	3						Nell'intento di mettere in atto un'azione concreta a sostegno dell'obiettivo dichiarato nel piano triennale, il consiglio di dipartimento del 22 ottobre 2019 ha deliberato di vincolare una porzione della Linea 2 2020 alle pubblicazioni in open access in una percentuale pari al 4% delle disponibilità finanziarie ricevute. La proposta, emersa nella riunione del gruppo Assicurazione della Qualità di destinare una percentuale tra il 2% e il 4% dei prossimi fondi interni PSR di Ateneo allo sviluppo delle riviste open access gold, è stata presentata al Consiglio di dipartimento che, dopo ampia discussione, ha deciso di riservare una quota del 4% del futuro PSR per le riviste open access gold per permettere la presentazione di più progetti di implementazione delle riviste gold open access, in linea con gli obiettivi di sviluppo del piano triennale di Ateneo. La delibera, approvata con voto unanime dei presenti, è stata trasmessa all'Ufficio UNITECH – Piattaforme Tecnologiche di Ateneo Direzione Servizi per la Ricerca per conoscenza.	
	Migliorare la qualità della ricerca e dell'ambiente della ricerca con riferimento a tutte le aree e al contesto nazionale e internazionale		RIC2.1		Sviluppo del contesto internazionale attraverso il reclutamento di studiosi da tutto il mondo.	3						La situazione amministrativa del 2019 ha visto la progressiva risoluzione degli arretrati amministrativi e l'avvio di azioni di internazionalizzazione legate alla mobilità dei docenti in uscita e a numero di visiting professor incrementato in ingresso. La mobilità docenti continua a seguire i canali Erasmus e gli inviti di prestigiose istituzioni straniere ai singoli colleghi. Anche nel 2019 si sono svolti diversi soggiorni di nostri docenti come visiting professor all'estero: ad esempio in Giappone (L-Or/20) Stati Uniti (L-Art/07 e L-Art/08), Belgio (L-Art/06), Spagna (M-Fil/04), mentre presso Unimi si sono registrate le presenze di visiting stranieri (prof. Toporich, Università di Lubiana (settore L-Art/05); prof. Smith St. Andrews University (settore L-Ant/06) prof. Ishii, Osaka University (settore L-Or/20); prof. Bedarida, Cooper University New York (settore L-Art/03). Nel corso del 2019 il dipartimento ha provveduto a mappare il numero di partecipazioni dei docenti e ricercatori ai progetti competitivi nazionali e internazionali. La mappatura si è svolta sugli anni 2018 e 2019 in modo da raccogliere un numero sufficiente di dati per la valutazione. Nel corso del 2018 sono state presentate 39 domande di partecipazione a vario titolo (come PI, membri di unità, advisor) dei docenti e ricercatori del dipartimento su bandi competitivi, di cui 15 per il bando Prin, 7 per scavi, 8 per bandi internazionali e 9 per nazionali. Nel corso del 2019 sono stati avviati tre bandi Prin di cui il dipartimento è risultato vincitore, nei settori L-Art/05 (di cui Unimi è unità capofila), L-Art/07 e L-Ant/07. Nel 2019 le domande di partecipazione a vario titolo di docenti e ricercatori a bandi competitivi nazionali e internazionali sono state 36, così ripartite: 13 per il bando SEED - Linea 3, 8 per Scavi archeologici, 8 per bandi internazionali e 7 per bandi nazionali, mentre il dipartimento è referente per 3 bandi scavo, 2 nazionali e 3 internazionali. I finanziamenti ottenuti sono al momento 15 (8 scavi archeologici, 2 bandi nazionali, 2 internazionali, 2 bandi SEED più 1 in cui il dipartimento è partner). La progettualità del dipartimento può essere quindi ritenuta soddisfacente e ben distribuita nei singoli ambiti. Nel 2018 le proposte finanziate sono state complessivamente 18 (3 Prin, 7 scavi, 7 progetti nazionali, 1 internazionale). Per il 2019 si attendono i risultati di tutte le valutazioni per formulare una riflessione e un confronto con l'anno precedente.	
	Migliorare la qualità della ricerca e dell'ambiente della ricerca con riferimento a tutte le aree e al contesto nazionale e internazionale		RIC2.2		incremento della presentazione di progetti europei e incentivazione dell'uso della lingua inglese in sinergia con i corsi di laurea	3						L'attenzione del dipartimento sull'attività didattica e di pubblicazioni in lingua inglese resta alta, anche se non concretizzata in una azione precisa. La Giornata della Ricerca (di cui si veda locandina sul sito) ha evidenziato come una buona parte delle pubblicazioni dei docenti sia in lingua inglese e come la diffusione internazionale dei risultati sia elemento considerato basilare nella progettualità di ricerca. Si segnala inoltre la riconferma anche nel 2019 della Tarquinia Field School, in collaborazione con l'università di Oxford e British School di Roma per il settore L-Ant/06. Sotto il profilo dell'insegnamento, anche se non sono attivi insegnamenti in lingua inglese, il dipartimento si sta allineando alle richieste del Syllabus di Ateneo sulla versione inglese dei programmi e i docenti sono disponibili a lasciare sostenere l'esame in lingua inglese agli studenti internazionali. Inoltre all'interno dei corsi sono talvolta presenti lectures in lingua straniera, tenute da ospiti internazionali.	
	migliorare la qualità della ricerca e dell'ambiente della ricerca con riferimento a tutte le aree e al contesto nazionale e internazionale		RIC2.3		Sostegno con una linea di finanziamento dedicata alle pubblicazioni in lingua inglese e alla traduzione e pubblicazione in inglese di alcuni fondamentali contributi scientifici prodotti dai docenti e ricercatori del Dipartimento.	3						La produttività dei docenti sotto il profilo delle pubblicazioni risulta pienamente soddisfacente, sia per quanto riguarda le tipologie di pubblicazioni, sia per la collocazione editoriale nazionale e internazionale. I dati forniti dall'ateneo per quanto riguarda il requisito RIC_1 DIP. Docenti che superano due soglie ASN su tre rispetto al proprio ruolo attestano un indicatore R1 pari a 0,84 (su 1) e RIC_1 DIP ricercatori RTDA, RU, RTDB un indicatore R1 pari a 1,00 per un totale dipartimentale R1 di 0,89 (su 1).	
	migliorare la qualità della ricerca e dell'ambiente della ricerca con riferimento a tutte le aree e al contesto nazionale e internazionale		RIC2.4		Incremento della mobilità dei professori.	3						La programmazione posta in essere dal dipartimento conferma l'obiettivo prefissato nel piano triennale. Infatti le prime 4 richieste di RTD di tipo B - collocate in prima sede - corrispondono alle esigenze espresse dalle quattro sezioni del Dipartimento (Archeologia: L-Ant/07 Archeologia classica posizione 1, Musica e spettacolo: M-Fil/04 Estetica posizione 2, Geografia: ICAR/21 Urbanistica posizione 3, Storia dell'arte: L-ART/02 Storia dell'arte moderna posizione 4). Si tratta di scd da sempre in sofferenza principalmente (ma non solo) a causa della gestione del carico didattico. Si prevede inoltre l'assegnazione di ricercatori di tipo A, come da scheda presente sul sito.	
	migliorare la qualità della ricerca e dell'ambiente della ricerca con riferimento a tutte le aree e al contesto nazionale e internazionale		RIC2.5		Programmazione volta a reclutare nuove forze (principalmente con posizioni di RTD) nelle aree disciplinari fondamentali per la didattica e la ricerca del Dipartimento	3						RIC 2.5 Il reclutamento di docenti RTD è una delle priorità del dipartimento, in quanto a aumento della numerosità dei componenti e di allargamento dell'offerta formativa per quanto riguarda gli ambiti disciplinari scoperti o con personale inadeguato alle esigenze in essere. Nel 2018 si sono svolte le procedure RTD b relative ai settori L-Art/03; L-Art/04; L-Art/06; M-GGR/01.	
	migliorare la qualità della ricerca e dell'ambiente della ricerca con riferimento a tutte le aree e al contesto nazionale e internazionale		RIC2.6		Equilibrato piano sviluppo che garantisca una copertura costante nel tempo dei ruoli di PA e PO per i settori disciplinari caratterizzanti del Dipartimento, in modo da non perdere, com'è avvenuto in passato, l'opportunità di candidare i membri più meritevoli del corpo docente del Dipartimento a posizioni apicali.	3						RIC 2.6 La programmazione del dipartimento persegue uno sviluppo equilibrato tra le progressioni di carriera del personale interno e le acquisizioni di nuove figure provenienti dall'esterno. Nel corso del 2018 la programmazione non ha avuto cambiamenti e tale linea è stata confermata, in primo luogo attraverso il passaggio a PA di ricercatori a tempo indeterminato e in parte con lo svolgimento di concorsi per PO (L-Art /07). Altre posizioni di PA e PO sono state riservate a personale esterno e si sono concluse con un PO di M-GGR/02 e un PA di L-Ant/01. Fra le procedure da bandire nel 2018 il dipartimento è in attesa di un PO per il settore M-Fil/04.	

NOTA: Data la condizione di dichiarata sofferenza dell'Amministrazione del Dipartimento - ben nota all'amministrazione centrale - non è stato possibile ottenere alcun tipo di informazione sul budget stanziato.